



UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO 2019
FINLANDIA: luglio-dicembre
Next: Croazia: gennaio-giugno 2020

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

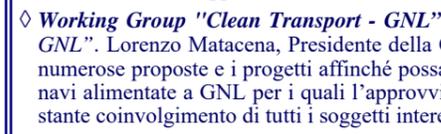
CONFITARMA



◇ **Seminario Confitarma all'Università di Perugia:** il 13 dicembre, presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Perugia, Luca Sisto, DG Confitarma e Francesco Chiappetta, consulente Confitarma per difesa e *maritime security*, hanno tenuto un Seminario intitolato "Il mare come dominio strategico e di global common economic", organizzato nell'ambito del Corso di "Studi Strategici" per l'anno accademico 2019 - 2020 a cura del prof. Paolo Quercia.



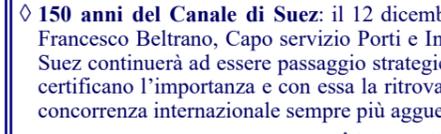
◇ **Venticinquennale della Federazione del Mare:** Presentazione del VI Rapporto sull'economia del mare, e dello studio del Censis "Cinquant'anni di economia marittima in Italia: evoluzione e prospettive tra XX e XXI secolo": per celebrare i venticinque anni dalla sua istituzione, il 12 dicembre la Federazione del Mare ha organizzato presso il Cnel la presentazione del VI Rapporto sull'economia del mare realizzato con il Censis, che aggiorna i dati e ne amplia l'analisi all'Europa (a cura di Cogea) e al Mediterraneo (a cura di Srm-Gruppo Banca Intesa), abbinata alla presentazione dello studio "Cinquant'anni di economia marittima in Italia: evoluzione e prospettive tra XX e XXI secolo" realizzato sempre dal Censis con il contributo di Federazione del Mare, dei gruppi d'Amico e Grimaldi e di Ucinca-ConfindustriaNautica. Tiziano Treu, presidente Cnel, nel ricordare che sin dal 1996 la Federazione del Mare ha scelto la sede del Cnel per presentare il Rapporto sull'Economia del Mare, giunto quest'anno alla sua sesta edizione, ha sottolineato che "Il Rapporto evidenzia il rilievo strategico del settore marittimo e, sulla base di un attento esame dei dati, conferma lo sviluppo e i successi raggiunti, indicando anche le sfide che si devono affrontare sia in Europa che nel Mediterraneo, in una fase storica particolarmente delicata come è quella attuale". "L'impatto delle attività legate al mare va ben oltre gli aspetti più strettamente legati alla loro dimensione logistica e tocca direttamente l'intero apparato produttivo nazionale, agricolo e industriale - ha detto Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare - tanto che al cluster marittimo vengono attribuiti beni e servizi per un valore pari al 2% del PIL complessivo e al 3,5% della sua componente non statale, con acquisti di beni e servizi nel resto dell'economia italiana che sfiora annualmente i due terzi del valore prodotto dalle stesse attività marittime". Nella seconda parte della mattinata si è svolta una tavola rotonda incentrata sullo studio "Cinquant'anni di economia marittima in Italia: evoluzione e prospettive tra XX e XXI secolo" che mette a fuoco il ruolo imprescindibile dell'industria armatoriale italiana nell'equilibrio produttivo del Paese, ricostruendo il valore economico e occupazionale della nostra cantieristica e descrivendo l'evoluzione della portualità nazionale nel sistema trasportistico europeo e negli scenari della globalizzazione, come di quella della nautica da diporto e della pesca. Nel sito www.federazioneelmare.it sono disponibili il Comunicato stampa completo, le foto, la sintesi del VI Rapporto sull'Economia del Mare e le presentazioni di Censis, Cogea e Srm.



◇ **Working Group "Clean Transport - GNL":** il 12 dicembre presso Confitarma, si è tenuta una riunione del Working Group "Clean Transport - GNL". Lorenzo Maticena, Presidente della Commissione Tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente, ha evidenziato la necessità di concretizzare le numerose proposte e i progetti affinché possano avere quanto prima una finalizzazione in considerazione del fatto che esistono ormai operatori di navi alimentate a GNL per i quali l'approvvigionamento è una reale necessità. A Tal fine Lorenzo Maticena ha sottolineato l'esigenza di un costante coinvolgimento di tutti i soggetti interessati individuando coloro che possano dare un contributo concreto.



◇ **16 dicembre, Roma, Incontro Confitarma-Associazione Armatori della Croazia**



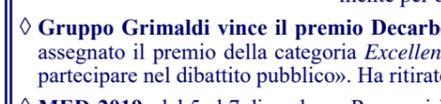
◇ **150 anni del Canale di Suez:** il 12 dicembre a Roma si è tenuto il Convegno "150 anni del Canale di Suez" organizzato dall'Università la Sapienza. Per Confitarma è intervenuto Francesco Beltrano, Capo servizio Porti e Infrastrutture che ha affermato "A 150 anni dalla sua apertura, il mondo accademico si interroga se e per quanto tempo ancora il Canale di Suez continuerà ad essere passaggio strategico i traffici marittimi mondiali. Secondo Confitarma, a 5 anni dalla conclusione dei lavori di ampliamento, i numeri in costante crescita ne certificano l'importanza e con essa la ritrovata centralità del Mediterraneo. Opportunità che il cluster marittimo italiano deve tuttavia essere in grado di saper cogliere per vincere una concorrenza internazionale sempre più agguerrita e numerosa".

◇ **17 dicembre, Roma, Assemblea Gruppo Giovani Armatori di Confitarma,** presieduta da Giacomo Gavaronne

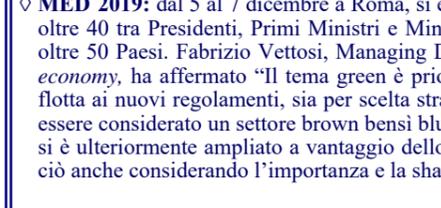


◇ **Protocollo RenOils e S.E.Port:** il 10 dicembre, Renoils, Consorzio Nazionale di raccolta e recupero oli e grassi vegetali e animali esausti, e S.E. Port, che gestisce i servizi ecologici portuali nel Tirreno centro settentrionale, hanno presentato presso la Roma Cruise Terminal nel Porto di Civitavecchia, il Protocollo d'Intesa, firmato lo scorso 6 novembre, finalizzato a promuovere la raccolta e l'avvio a riciclo degli oli e grassi animali e vegetali esausti prodotti dalle navi e nei porti. Era presente Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, che ha espresso soddisfazione per l'accordo che rappresenta una grande opportunità di sviluppo per il territorio, invitando le istituzioni locali, le università e i soggetti interessati a collaborare attivamente per dare vita ad un network virtuoso che possa contribuire alla creazione di valore per il territorio in un'ottica di economia circolare.

◇ **19 dicembre, Palermo, Conferenza "Noi, il Mediterraneo"** organizzata da AdSP Mare di Sicilia occidentale. Interviene Mario Mattioli, Presidente Confitarma



◇ **Gruppo Grimaldi vince il premio Decarbonisation towards 2050:** il 10 dicembre a Londra nel corso dell'Europe Awards 2019 della rivista Lloyd's List, al Gruppo Grimaldi è stato assegnato il premio della categoria *Excellence in Decarbonisation towards 2050* per «l'eccezionale spinta del gruppo a ridurre non solo le emissioni a livello aziendale, ma anche a partecipare nel dibattito pubblico». Ha ritirato il premio Emanuele Grimaldi, AD del Gruppo.



◇ **MED 2019:** dal 5 al 7 dicembre a Roma, si è tenuta la 5^a Edizione della Conferenza *Rome MED - Mediterranean Dialogues*, promossa da MAECI e ISPI, alla quale hanno partecipato oltre 40 tra Presidenti, Primi Ministri e Ministri e circa 1.000 tra imprenditori, accademici, esponenti delle maggiori organizzazioni internazionali, studiosi ed esperti provenienti da oltre 50 Paesi. Fabrizio Vettosi, Managing Director di VSL e Consigliere Confitarma, ha partecipato al panel dedicato al framework sulle infrastrutture e a quello sulla *green e blue economy*, ha affermato "Il tema green è prioritario nell'agenda di Confitarma e dell'ECSA. I nostri associati hanno investito e stanno investendo molto sia nel rendere compliant la flotta ai nuovi regolamenti, sia per scelta strategica ed individuale dei singoli armatori sempre più orientati, da ormai molti anni, verso tecnologie eco. Tra l'altro lo shipping non può essere considerato un settore brown bensì blue-green; negli ultimi 10 anni il totale di emissioni di CO2 di competenza si è ridotto del 25%, mentre il divario con altre forme di trasporto si è ulteriormente ampliato a vantaggio dello shipping in materia di emissioni, basti pensare che lo shipping emette 1/20 esimo per mil. di tonn/mile di quanto emette il settore aereo, ciò anche considerando l'importanza e la share del primo nel trasporto mondiale e, quindi, il fondamentale contributo allo sviluppo dei Paesi".

ITALIA

◇ **Luci e ombre del mercato del lavoro nel XXI Rapporto CNEL:** la situazione drammatica del mercato del lavoro ha radici strutturali perché riflette la debolezza di un'economia che è stagnante da anni. Disoccupazione giovanile, disuguaglianze territoriali e bassa occupazione femminile restano le criticità maggiori. Se da un lato il tasso di occupazione ha superato i livelli pre-crisi e raggiunto il livello più alto della storia recente del mercato del lavoro italiano (59,4%), pur rimanendo il più basso in Europa e molto al di sotto della media UE (69% esclusa la Grecia), lo scenario che emerge dal XXI Rapporto su "Mercato del lavoro e contrattazione collettiva" del CNEL, presentato l'11 dicembre alla presenza di Nunzia Catalfo, Ministro del Lavoro, mette in luce la fragilità del capitale umano del Paese: la nostra forza lavoro non è più competitiva rispetto alle stesse categorie di altri Paesi. Un fenomeno composito che scaturisce da diversi fattori tra cui i bassi livelli di istruzione terziaria rispetto alla media OCSE; le prospettive di occupazione per i laureati tra i 25 ed i 35 anni, inferiori a quelle dei diplomati dei corsi di studio professionali di istruzione secondaria superiore; la persistenza di fenomeni come i Neet (che secondo Eurostat 2018 raggiungono in Italia il 28,9%, quasi il doppio rispetto alla media europea); l'elevato numero dei low skilled (circa 11 milioni per il 52% uomini, concentrati nelle fasce d'età più avanzata). "Il quadro che risulta dal Rapporto sul mercato del lavoro di quest'anno presenta più ombre che luci. - ha commentato Tiziano Treu, presidente del CNEL - Nonostante un leggero aumento dell'occupazione, l'intensità, misurata sulle ore lavorate, resta inferiore a quella del periodo precedente lo scoppio della crisi economica". "Questa situazione del mercato del lavoro non è contingente, ha radici strutturali, perché riflette la debolezza di un'economia che è stagnante da anni. Un'Italia ferma da oltre vent'anni su un sentiero di crescita che oscilla intorno allo 0.2% annuo e su un tasso di partecipazione al lavoro sempre inferiore a quella dei principali Paesi sviluppati non può competere nel mondo di oggi e non può dare prospettive alle generazioni future. Come ha più volte ricordato il CNEL, è necessario affrontare il problema nelle sue cause con un deciso cambio di rotta. Serve una elaborazione strategica che duri negli anni e che venga perseguita con determinazione e con costante monitoraggio. Nel sito www.cnel.it sono disponibili il XXI Rapporto sul Mercato del lavoro e la contrattazione collettiva, la sintesi del Rapporto e l'introduzione del Presidente del CNEL e l'intervento del Ministro del Lavoro Catalfo.

- ◇ **20 dicembre, Roma, Presentazione dello studio "Formazione=Profitto sociale. Il contributo nel settore della pesca per la salute integrale ed il benessere della società",** organizzato da Federpesca presso la Pontificia Accademia delle Scienze.
- 2020**
- ◇ **21-23 gennaio, Genova, Assemblea Pubblica Confindustria Genova**
- ◇ **23 gennaio, Genova, Workshop "Robotics technology for Inspection of Ships",** organizzato da Scuola Politecnica-Università di Genova
- ◇ **30-31 gennaio, Milano presso Centro Congressi Asolombarda, IV Edizione Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry.** www.shippingmeetsindustry.it
- ◇ **27-28 febbraio, Milano, Connex** incontro organizzato da Confindustria per rafforzare l'ecosistema del business in una dimensione di integrazione orizzontale e verticale, di contaminazione con il mondo delle startup e di crescita delle filiere produttive. Maggiori informazioni disponibili sul sito <https://connex.confindustria.it/2020/>.

MONDO

◇ **"The European Green Deal":** l'11 dicembre la Commissione europea ha presentato il *Green Deal* europeo, una tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'Ue, trasformando i problemi ambientali e climatici in opportunità in tutti gli ambiti e rendendo la transizione giusta e inclusiva per tutti. Per quanto riguarda il trasporto marittimo, la Commissione ha specificato che le misure includeranno tra l'altro la disciplina dell'accesso delle navi più inquinanti ai porti dell'Ue e l'obbligo per le navi all'ormeggio nei porti di utilizzare l'elettricità fornita dalla rete elettrica terrestre. L'Ecsa, a nome dell'industria marittima europea ha accolto con favore il *Green Deal* europeo. In una nota, Martin Dorsman, segretario generale dell'Ecsa, afferma che "È un piano ambizioso che l'Europa realizzerà per portare al tavolo la leadership tanto necessaria in questa emergenza climatica globale". "Lo shipping europeo è leader nel settore navale mondiale e attraverso l'innovazione e l'implementazione, dimostra di essere altamente competitivo mentre si sposta verso emissioni zero". Essendo un modo di trasporto efficiente dal punto di vista energetico, con emissioni di CO2 per tonnellata-chilometro sostanzialmente inferiori rispetto ad altri modi, l'industria armatoriale sta facendo buoni progressi verso la decarbonizzazione. Nonostante il fenomenale aumento del volume degli scambi, il trasporto marittimo globale ha ridotto del 19% le sue emissioni di CO2 tra il 2008 e il 2018. Eppure è ancora necessario fare molto di più. "La più grande sfida per l'industria è lo sviluppo e la disponibilità globale di tecnologie verdi alternative e innovative e di combustibili e fonti energetiche a emissioni zero. L'impegno nella proposta di accelerare la produzione e l'utilizzo di tali combustibili e le infrastrutture necessarie è molto apprezzato dallo shipping". Ecsa rileva inoltre il riconoscimento da parte della Commissione che il trasporto marittimo è un modo di trasporto a basse emissioni di carbonio, promuovendo una proposta di modello europeo di trasferimento dal trasporto su strada a quello marittimo, compreso il trasporto marittimo a corto raggio. "Il passaggio ad uno shipping *smart*, sicuro e a emissioni zero richiede un cambiamento radicale nell'intera industria marittima e nella sua catena di approvvigionamento, dai produttori di carburanti all'equipaggio di bordo. La navigazione europea è pronta a collaborare con la Commissione europea e il PE, insieme a i nostri partner marittimi, per trasformare in realtà gli obiettivi del Green Deal europeo".

- ◇ **19 dicembre, Bruxelles, 3rd Meeting of the Informal ad hoc Working Group for Carriers,** organizzato da eu-LISA European Union Agency for the Operational Management of Large-Scale IT Systems in the Area of Freedom, Security and Justice
- 2020**
- ◇ **17-21 febbraio, Bruxelles, European Shipping Week,** ideata da ECSA e gestita da un Gruppo composto dalle principali organizzazioni marittime europee insieme alla Commissione Europea. Maggiori dettagli disponibili sul sito <https://europeanshippingweek.eu/>
- ◇ **17-19 marzo, Anversa, World Ports Conference**
- ◇ **18-19 marzo, Lione, Summit Gasification 2020** organizzato da ACI
- ◇ **5 febbraio, Berlino, Fruit Logistica 2020**
- ◇ **5 maggio, Istanbul, Mediterranean Shipping Summit**